



SCAFFALE

Se mio padre si chiama Bob Dylan

Immaginate di avere intorno ai trent'anni. Di odiare il vostro (finto) famoso padre scrittore di successo. E di scoprire, un giorno di un Natale qualunque, a pranzo con il (finto) padre e la (vera) madre, che il vostro (vero) padre, non è il famoso, odioso, scrittore che pensavate fino a qualche minuto fa, ma un tipo ancor più famoso, ma famoso davvero. No, non Silvio Berlusconi, ma uno che "potete anche non sapere niente di lui, non avere mai ascoltato le cose che ha fatto, se avete vissuto in una campana di vetro insonorizzata ad esempio. Potete non sapere se è vivo o morto, in attività oppure in pensione, ma fidatevi, lo sapete chi è...". Già, perché il (vero) padre di Lajos, si chiama Robert Allen Zimmerman, per tutti Bob Dylan. Sì, proprio lui. Immaginate come possa sentirsi Lajos dopo avere solennemente giurato alla madre di non rivelare a nessuno, ma proprio a nessuno, la vera identità di suo padre. Gianluca Morozzi, bolognese, una smisurata passione per la musica e per la scrittura, usa questo escamotage per raccontare il "suo" Dylan con un romanzo avvincente e, soprattutto, divertente: "Bob Dylan spiegato a una fan di Madonna e dei Queen" (Castelvecchi, pp. 251, euro 16,00). Lo racconta a una ragazza poco più che adolescente, cresciuta con il mito di Madonna e dei Queen. Ma che poco o nulla sa di mr. Zimmermann. Lo scoprirà, eccome, grazie al "fratello" di Jacob...

LEONARDO LODATO

